

	COMUNE di GEMONADEL FRIULI
SETTORE Socio Assistenziale	
Piazza del Municipio n° 1 – 33013 Gemona del Friuli (UD) c.f. e p. IVA 00311520308	
tel + 39 0432 973211 fax + 39 0432 971090	www.comune.gemona-del-friuli.ud.it comune.gemona-del-friuli@halleypec.it

AVVISO ESPLORATIVO

OGGETTO: AVVISO ESPLORATIVO D'INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) D.LGS 50/2016, CON ALMENO 5 INVITI, DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO 9 SETTEMBRE 2019 – 31 LUGLIO 2019.

SI RENDE NOTO CHE

- si intende procedere, in esecuzione della Determina n. 407 del giorno 19.07.2019, ad espletare un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'individuazione di idonei operatori, ai fini della concessione del servizio di refezione scolastica delle scuole site nel territorio del Comune di Gemona del Friuli per il periodo 9 settembre 2019 – 30 luglio 2020.
- la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura è fissata per il giorno 29.07.2019 ore 12:00.
- con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi, o altre classificazioni di merito;
- L'importo dell'appalto, stimato in € 499.000,00, ha valore meramente indicativo e riguarda la produzione (presso il centro di cottura comunale) e distribuzione (nei vari terminali) di 100.000 pasti (numero presunto);
- La concessione avrà durata dal 09 settembre 2019 fino al 31 luglio 2020;
- Le manifestazioni di interesse richieste hanno infatti il solo scopo di comunicare all'Amministrazione comunale la disponibilità ad essere invitati a presentare l'offerta;
- L'intera procedura di gara di cui al presente avviso verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale Acquisti e Appalti FVG <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale").

A TAL FINE SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI

- La concessione avrà durata dal 09 settembre 2019 fino al 31 luglio 2020. Raggiunto detto termine, il contratto stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso. L'amministrazione comunale si riserva di dare avvio al servizio prima della stipulazione del contratto pertanto il Concessionario dovrà essere in grado di attivare il servizio di refezione scolastica anche nelle more della stipula del relativo contratto di concessione.
- Il Servizio di ristorazione scolastica del Comune soddisfa tutte le esigenze alimentari degli alunni e studenti frequentanti le seguenti istituzioni scolastiche ubicate nel territorio comunale:
 - Scuola dell'Infanzia Gemona Capoluogo: Via Cappuccini n. 31 - Gemona del Friuli UD
 - Scuola Paritaria dell'Infanzia P. T. Martina (Privata): Via Ippolito Nievo, 14 – Fraz. Ospedaletto – Gemona del Friuli UD
 - Scuola dell'Infanzia Cav. Andrea Pittini (Infanzia di Piovega): Via Piovega n. 6 Gemona del

Friuli UD

- Scuola Primaria Dante Alighieri (Piovega): Via dei Pioppi n. 45 - Gemona del Friuli UD
- Scuola Primaria di Gemona - Ospedaletto: Via Nazionale n. 35 - Gemona del Friuli UD
- Scuola Secondaria di Primo Grado Gen. A. Cantore - Via Raimondo D'Aronco n. 1 - Gemona del Friuli UD
- Scuola Paritaria Primaria Santa Maria degli Angeli (Privata): Via Dante n. 4 - 33013 Gemona del Friuli UD
- Scuola Paritaria Secondaria di Primo Grado Santa Maria degli Angeli (Privata): Via Dante n. 4 - Gemona del Friuli UD
- Scuola Secondaria di Secondo grado I.S.I.S. "Raimondo D'Aronco": Via Battiferro n. 7 - Gemona del Friuli UD

Il Servizio provvede altresì al confezionamento e somministrazione dei pasti a favore degli insegnanti ed operatori scolastici frequentanti le relative Scuole nonché a favore di studenti e loro accompagnatori presenti in città in occasione di gemellaggi scolastici. Tutti i pasti distribuiti dal Servizio di ristorazione scolastica devono essere confezionati dal Centro cotturacentralizzato del Comune che è ubicato a Gemona del Friuli (UD), in Via Raimondo D'Aronco, n. 3. L'edificio ospita anche il refettorio ad uso dell'attigua Scuola secondaria di primo grado "Generale Antonio Cantore". L'importo della concessione, ai sensi dell'art. 167, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, e pertanto resta stimato in € 499.000,00 (comprensivo degli oneri di sicurezza pari a 1.150,00 €). (Il valore è dato dal costo unitario presunto per singolo pasto pari a euro 4,99 - IVA esclusa). Ai soli fini della determinazione del volume d'affari e della cauzione, il numero complessivo dei pasti relativi al periodo di vigenza della concessione è convenzionalmente determinato in numero di 100.000.

Il Concessionario avrà la facoltà di produrre, presso il Centro cottura comunale, pasti anche per altre comunità pubbliche o private a condizione che i menù previsti siano prevalentemente omogenei alla produzione relativa alla ristorazione scolastica comunale, al fine di non incidere negativamente sull'andamento e sulla qualità del Servizio. Il centro cottura è dotato di attrezzature ed apparecchiature di cucina alimentate a gas per una potenza che non supera i 105 kW e, pertanto, non si è resa necessaria la predisposizione della pratica di prevenzione incendi per l'attività di refezione separata dall'attività scolastica. Nel caso in cui debba essere superato il limite di attività dei 116 kW, sarà necessario incorporare l'attività dall'attuale pratica dei Vigili del Fuoco ed impostarne una con iter autonomo.

La concessione verrà svolta in conformità al piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, adottato con Decreto Interministeriale n. 135 del 11 Aprile 2008 e applica espressamente le disposizioni di cui al DM Ambiente e tutela del territorio 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre), recante "Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari".

E' previsto il sopralluogo congiunto obbligatorio presso l'area interessata dall'esecuzione del servizio.

Riassuntivamente.

Gli standard minimi e le richieste della Stazione appaltante verranno maggiormente dettagliati nella fase successiva delle procedura, comunque di seguito si precisano le caratteristiche principali del servizio.

Dovranno essere prevalentemente utilizzate:

- produzioni ottenute da coltivazioni e trasformazioni biologiche, certificate ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. I prodotti provenienti da agricoltura biologica specificatamente richiesti per ogni preparazione giornaliera del menù debbono essere i seguenti: pasta e derivati, riso, farina

di mais, cereali in grani, carne bianca, uova, pomodori e prodotti trasformati, carote, erbe aromatiche, ortaggi surgelati (bietola, piselli fini, spinaci, minestrone, prezzemolo, basilico), legumi (tutti i tipi, fresco o surgelati), latte, yogurt, mozzarella, caprino, burro, olio di oliva extravergine, aceto di mele;

- prodotti agroalimentari tradizionali di cui all'articolo 12 della legge regionale 22 novembre 2000, n.21 (Disciplina per il contrassegno dei prodotti agricoli del Friuli-Venezia Giulia non modificati geneticamente, per la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali e per la realizzazione delle <<Strade del vino>>), inseriti nell'Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all' articolo 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173)
- prodotti DOP (denominazione di origine protetta), IGP (indicazione geografica protetta) o STG (specialità tradizionale garantita) certificati ai sensi del regolamento (CE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, il cui ambito geografico di produzione è compreso, anche in parte, nel territorio regionale. I prodotti identificati come DOP, IGP, tipici o tradizionali specificatamente richiesti per ogni preparazione del menù debbono essere i seguenti: Asiago, Montasio, Italice Bel Paese, Parmigiano Reggiano, prosciutto crudo San Daniele, bresaola.
- Prodotti che hanno ottenuto la concessione del marchio AQUA di cui alla Legge regionale 13 agosto 2002, n. 21 (Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità);
- prodotti provenienti dal Mercato Equo e solidale, recanti il marchio di garanzia "TransFair", ottenuti e commercializzati: in modo rispettoso dei diritti e della dignità dei lavoratori; in modo rispettoso per l'ambiente; senza lo sfruttamento di lavoro infantile; in modo da garantire ai piccoli produttori condizioni e prezzi equi; da organizzazioni che promuovano progetti di auto-sviluppo per i gruppi di produttori. I prodotti provenienti dal Mercato Equo e solidale specificatamente richiesti per ogni preparazione del menù debbono essere i seguenti: banane;
- prodotti provenienti da pesca sostenibile recanti la certificazione MSC o di produzione locale (prodotti locali: prodotti agroalimentari le cui intere filiere produttive, dalla produzione primaria alla fase di commercializzazione, sono realizzate entro il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia). La frequenza di somministrazione richiesta di prodotti con certificazione agli standard MSC o di produzione locale è la seguente: pesce 1 volta al mese.

Inoltre si richiederà:

- i prodotti di pulizia: devono essere utilizzati prodotti detergenti che rispettino i criteri stabiliti per l'ottenimento dell'etichettatura Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione del 23 marzo 2005/344/CE) con riferimento al gruppo di prodotto "detergenti multiuso e detergenti per servizi sanitari";
- gli imballaggi(primario, secondario e terziario) devono rispondere ai requisiti di cui all'Allegato F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche richiamate nei criteri ambientali minimi di cui sopra;
- i prodotti in carta-tessuto: nel caso di utilizzo di prodotti in carta – riconducibili al gruppo di prodotti «tessuto- carta», che comprende foglio rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici – il Concessionario deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE);
- consumi energetici: il Concessionario deve utilizzare apparecchi la cui etichetta energetica, secondo l'Energy Label previsto dalla Direttiva 92/75/CEE del Consiglio e successivi regolamenti applicativi, certifichi l'appartenenza alla classe A per frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie e forni.
- trasporti: il Concessionario deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, e la consegna dei pasti a domicilio quali: veicoli almeno euro4; veicoli elettrici; vetture ibride.
- gestione dei rifiuti: il Concessionario deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'amministrazione comunale sul cui territorio il servizio di mensa insiste.

Viene posto a carico del Concessionario:

- la realizzazione di un piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie per garantire l'ottimale espletamento del servizio, al fine di mantenere l'equilibrio economico – finanziario della gestione e un congruo utile d'impresa;
- tutte le spese relative ai contratti di somministrazione necessarie al funzionamento del Centro cottura e dell'attiguo refettorio compreso il riscaldamento (gas, luce, acqua, smaltimento rifiuti, ecc.);
- la manutenzione ordinaria del Centro cottura e dell'attiguo refettorio;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione e integrazione degli arredi e delle attrezzature della cucina, dei refettori, anche con riferimento al D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- la pulizia quotidiana (e dopo ogni uso) e sanificazione dei locali e delle macchine e dei carrelli (previo completo smontaggio delle parti funzionali), nonché il lavaggio di tutte le attrezzature mobili, comprese le stoviglie e gli arredi di cucina e magazzino utilizzati per lo stoccaggio e la preparazione dei pasti forniti;
- Ai fini del controllo igienico-sanitario, l'aggiudicatario deve obbligatoriamente effettuare annualmente, a propria cura e spese, almeno 20 (venti) campionature sui cibi e/o tamponi sulle materie prime convenzionali o provenienti da agricoltura biologica (ricerca di inibenti, fitosanitari ecc.) o sul prodotto finito o su attrezzature, utensili, superfici, contenitori utilizzati per il trasporto o altro materiale in uso, per analisi microbiologiche, merceologiche o fisico-chimiche, da effettuarsi presso laboratori accreditati;
- la pulizia dei locali in uso;
- il possesso di licenze, autorizzazioni e permessi e l'ottemperanza di ogni adempimento necessario, richiesti da qualsivoglia disposizione prevista dalle norme di legge ed equiparate vigenti;
- l'assunzione della titolarità dell'autorizzazione sanitaria necessaria per ogni singola mensa terminale;
- la custodia dei locali, delle apparecchiature e delle attrezzature in uso per la durata dell'appalto;
- il pagamento delle imposte e tasse comunque derivanti dalla concessione del Servizio;
- le spese per il corredo e le spese direttamente o indirettamente appartenenti al personale ed agli adempimenti relativi;
- la copertura assicurativa per responsabilità civile relativa a danni causati agli utenti del servizio, a terzi e a cose durante l'espletamento ed in conseguenza del servizio stesso;
- l'approvvigionamento delle vivande e degli ingredienti di cucina nelle misure necessarie e sufficienti per gli adempimenti degli obblighi contrattuali;
- i costi relativi all'acquisto dei beni di consumo e del materiale a perdere necessari all'espletamento del Servizio;
- i costi riguardanti prodotti, materiali di consumo, strumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale;
- l'acquisto e lo stoccaggio dei prodotti e del materiale di consumo per la pulizia e la disinfezione dei locali. Per le operazioni di pulizia devono essere usati detersivi, disinfettanti e sanificanti biodegradabili. Saranno utilizzati prodotti detersivi che rispettino i criteri stabiliti per l'ottenimento dell'etichettatura Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione del 23 marzo 2005/344/CE) con riferimento al gruppo di prodotto "detersivi multiuso e detersivi per servizi sanitari" ad eccezione di specifiche particolari e documentate esigenze sanitarie;
- le operazioni di disinfestazione e derattizzazione necessarie per il ripristino delle normali condizioni igieniche dei locali della cucina, dei refettori, degli spazi adiacenti.
- le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali delle relative attrezzature ed arredi così da mantenerle sempre in perfette condizioni di igiene. L'aggiudicatario deve adottare ed applicare un programma di pulizia e sanificazione dei centri di cottura e di somministrazione e delle relative attrezzature ed arredi pienamente conforme all'art. 29 del D. P. R. n. 327/1980;
- la fornitura e la pulizia dell'attrezzatura minuta di cucina necessaria per lo svolgimento ottimale del servizio, provvedendo altresì ad integrare, ovvero a provvedere alla riparazione, delle attrezzature fisse e mobili (sia di proprietà del Comune che dell'aggiudicatario), ove le stesse si rendessero insufficienti e/o non funzionanti (anche per colpa degli utenti) per l'espletamento del servizio. In ogni caso è obbligo dell'aggiudicatario provvedere, prima dell'avvio del servizio, ad integrare l'attrezzatura esistente con i seguenti elementi: stoviglie,

piatti, bicchieri, brocche, posate, mestoli vari, pentolame, taglieri, utensileria da cucina, ecc. in numero e qualità sufficienti all'espletamento del servizio;

- gli adempimenti connessi alla raccolta differenziata dei rifiuti: il Concessionario deve adottare, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, tutte le misure necessarie a ridurre al minimo il volume degli imballaggi e dei contenitori prediligendo l'utilizzo di imballaggi riciclabili. Il Concessionario deve garantire la corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti e comunque coerente con le modalità di raccolta stabilite dal Comune presentando, in corso di esecuzione contrattuale, idonea dichiarazione del legale rappresentante, come previsto nei CAM all'art. 5.3.7. "Gestione dei rifiuti".

Un sistema informatizzato dovrà gestire completamente i processi di iscrizione al servizio ristorazione, di prenotazione e di addebito dei pasti nonché di pagamento degli stessi. Si precisa che il servizio è già dotato di un sistema informatico utilizzato dal Concessionario uscente (il sistema School.net della ditta Etica Soluzioni S.r.l.) la cui licenza d'uso è in scadenza al 31.08.2019.

Ai fini di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'UE, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del D.lgs. 50/2016.

Non è richiesto alcun canone concessorio per lo sfruttamento del Centro cottura.

L'importo dell'appalto, stimato in € 499.000,00 ha valore meramente indicativo essendo soggetto a variazioni a seconda del numero dei pasti effettivamente erogati nell'arco dell'anno scolastico e non rappresenta alcun impegno o garanzia da parte della Stazione appaltante sull'effettiva quantità delle prestazioni che verranno erogate.

Il servizio oggetto della concessione è ricompreso nell'elencazione di cui all'Allegato IX del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (CPV n. 55524000-9);

Il servizio dovrà essere reso, anche nelle more della stipula del contratto, a partire dal giorno 09.09.2019. Nel caso di ritardi nell'avvio del servizio nessun diritto potrà essere vantato dagli operatori che abbiano manifestato interesse alla partecipazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 95 e 144 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'affidamento della concessione avverrà mediante affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016. La Stazione appaltante provvederà alla redazione dell'elenco costituito dalle ditte ritenute idonee che saranno invitate a presentare offerta mediante lettera di invito nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 35 e 36, comma 2, lettera b) d.lgs. 50/2016 e degli altri principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora il numero degli operatori economici ammessi sia inferiore a 5 l'invito sarà esteso anche ad altri operatori economici fino al raggiungimento del numero minimo di 5; gli operatori saranno in questo caso individuati dall'Amministrazione comunale, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti con il presente avviso. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che, invece, dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal Comune di Gemona del Friuli in occasione della procedura di affidamento. Si applica quanto previsto dall'art. 53 d.lgs. 50/2016 in tema di accesso agli atti e riservatezza. Saranno invitati a presentare offerta per la concessione in oggetto, coloro che avranno fatto pervenire la manifestazione di interesse entro il termine stabilito e che siano in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione.

I requisiti minimi per i soggetti che intendono partecipare sono i seguenti:

Requisiti :

- potranno candidarsi soltanto le imprese che siano in possesso dei requisiti generali di

idoneità professionale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria previsti dagli artt. 80 e 83 d.lgs. 50/2016.

- Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento diretto del servizio suddetto i soggetti di cui all'art. 45 d.lgs. 50/2016. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47, 48 d.lgs. 50/2016;
- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza, e con oggetto sociale dell'impresa coerente con l'oggetto dell'appalto.
- Per le società cooperative e per i consorzi di cooperative è inoltre richiesta l'iscrizione nell'albo delle Società cooperative ai sensi del D.M. 23.06.2004, mentre per le cooperative sociali è richiesta anche l'iscrizione all'albo regionale (con indicazione del numero e della data di iscrizione); i consorzi di cooperative devono produrre dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione; in luogo di dette dichiarazioni sostitutive, possono essere presentati i relativi certificati di iscrizione;
- possedere un fatturato relativo a servizi analoghi, nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, per un importo complessivamente non inferiore a € 345.000,00;
- aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, almeno 3 (tre) servizi analoghi a quello oggetto della procedura per un complessivo importo non inferiore ad € 245.000,00;
- al Concessionario viene richiesto quale requisito di partecipazione alla gara l'applicazione ad un sistema di gestione ambientale ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS o ISO 14001), al fine di dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente;
- Per i concorrenti non stabiliti in Italia deve essere prodotta dichiarazione equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti sopraindicati, per poter presentare la propria manifestazione d'interesse, devono registrarsi sul Portale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG" (<https://eappalti.regione.fvg.it>). Istruzioni operative dettagliate su come effettuare la procedura di registrazione sono disponibili nel Portale nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 800 098 788 (post-selezione 7); tel. 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio della manifestazione d'interesse.

La manifestazione d'interesse, dovrà pervenire, esclusivamente in lingua italiana, tramite il portale sopra richiamato, pena l'esclusione, entro il 29.07.2019 alle ore 12:00.

Non saranno pertanto prese in considerazione manifestazioni d'interesse pervenute in altre forme e /o trasmesse con altri mezzi d'informazione.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro il termine indicato nella Piattaforma.

L'istanza dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando il fac-simile **allegato 1** (rinvenibile nella piattaforma "eAppaltiFVG", entrando nella sezione "RDI per tutti" e selezionando l'oggetto della presente procedura) e dovrà contenere la manifestazione d'interesse a partecipare alla presente procedura con la conseguente dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

La manifestazione d'interesse e le dichiarazioni devono essere sottoscritti digitalmente dal legale

rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso. La manifestazione d'interesse NON deve essere corredata da alcuna proposta tecnica e/o offerta economica.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio, già costituiti o costituendi, fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale da parte di ciascun operatore economico partecipante, gli altri requisiti (requisiti d'idoneità) dovranno essere posseduti e dichiarati:

- i. da ciascuna delle imprese componenti in caso di raggruppamento temporaneo già costituito o costituendo
- ii. da ciascuna delle imprese consorziate o consorziande in caso di consorzio ordinario già costituito o costituendo
- iii. dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016.

In caso di procura generale o speciale o nomina a carica sociale qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato, in ordine all'eventuale conferimento.

L'operatore economico che ha fatto pervenire la manifestazione di interesse a seguito del presente avviso avrà la facoltà, ai sensi dell'art. 48 comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta. La Stazione Appaltante si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti nel corso della successiva richiesta di formulazione dei preventivi.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura, sia in invio che in ricezione, saranno effettuate tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDI on line.

Con l'accesso alla RDI on line, ciascun concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDI on line ad esso riservata.

Le comunicazioni e le risposte a tutte le richieste di chiarimenti relative al presente avviso, dovranno essere formulate in lingua italiana e saranno fornite mediante pubblicazione sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'Iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati all'avviso".

Le comunicazioni ai singoli concorrenti saranno effettuate, tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDI on line.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDI on line, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il ritardo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Gli inviti alla procedura negoziata verranno spediti agli operatori economici selezionati presuntivamente entro la prima decade del mese di agosto 2019 esclusivamente mediante la piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG" raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Altre informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato oltre che sul Portale eAppalti FVG "Avvisi in area pubblica" anche sul sito internet del Comune di Gemona del Friuli nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara econtratti".

Si precisa fin d'ora che ai sensi dell'art. 53, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non verrà fatta alcuna menzione dei nominativi degli operatori economici che hannopresentato la manifestazione d' interesse. L'elenco degli operatorieconomici da invitare sarà differito alla scadenza del termine per lapresentazione delle offerte.

Poiché la presente procedura non è una procedura di gara, concorsuale o paraconcorsuale, si precisa che non trova applicazione la procedura di soccorso istruttorio così come contemplata dal comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Pertanto in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, si procederà ad esclusione della candidatura.

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato, in ordine all'eventuale conferimento.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno esseretempesivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per iltardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazionerecapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Con riferimento a quanto previsto al punto 3.6 delle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC con deliberazione n.1097 dd. 29.10.2016 e aggiornate con deliberazione n. 206 dd. 01.03.2018 recanti: "*Procedure per l'affidamentodi contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", si precisa che non sarà applicatoil principio di rotazione in quanto il nuovoaffidamento avviene tramite una procedura comunque aperta al mercato nella quale non verrà operata alcunalimitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di Gemona del Friuli – Piazza Municipio, 1 – Gemona del Friuli e il Responsabile della Protezione dei dati è la **GA Service del dott. Gilberto Ambotta** - pec gilberto.ambotta@mailcertificata.it.

Tutti i dati personali conferiti saranno utilizzati esclusivamente per le attività previste dalla presente procedura di gara.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Reg. UE n. 679/2016, poiché trattasi di adempimenti inerenti all'applicazione del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e atti inerenti e conseguenti.

I dati personali saranno trattati da soggetti autorizzati del Settore Assistenza e dal Settore Tecnico sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

I dati forniti potranno essere comunicati alle autorità competenti al fine delle verifiche di cui al d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ai soggetti cui spetta il diritto di accesso agli atti ai sensi delle vigenti norme in materia. Il conferimento dei dati richiesti con la presente richiesta di preventivo è obbligatorio ai sensi di legge.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il responsabile unico del

procedimento, quale persona autorizzata dal titolare del trattamento e gli eventuali incaricati/autorizzati che collaborino all'espletamento delle attività connesse alla procedura di gara. I predetti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati. I dati personali conferiti saranno conservati finché non più necessari ai fini della presente procedura. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al RUP, autorizzato al Trattamento dei dati personali che qui di seguito si riepilogano. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento l'accesso al trattamento dei propri dati personali, l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE 679/016).

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'utilizzo del portale [https:// eappalti.regione.fvg.it](https://eappalti.regione.fvg.it) Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite in materia di protezione dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il RUP resta individuato nel responsabile del Settore Assistenza e servizi scolastici – avv. Manuela Prosperini mail segretario@com-gemona-del-friuli.regione.fvg.it.

Il Responsabile del Procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Responsabile del Settore Tecnico arch. Massimiliano Crapis mail massimiliano.crapis@com-gemona-del-friuli.regione.fvg.it

Per problemi tecnici inerenti il sistema eappalti rivolgersi eventualmente a Gaia Cepparo – Settore tecnico tel. 0432 973263 MAIL gaia.cepparo@com-gemona-del-friuli.regione.fvg.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Avv. Manuela Prosperini

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.